



## **DOCUMENTO TECNICO DI DEFINIZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA DELLA REGIONE MOLISE**

### **1. Esame di contesto**

Il modello di rete ospedaliera, basato sul sistema Hub e Spoke, è stato delineato a partire dal programma straordinario 2015 – 2018.

L'Hub del sistema è stato individuato nell'Ospedale Cardarelli di Campobasso, il maggiore ospedale pubblico regionale, situato al centro del territorio regionale e pertanto raggiungibile in tempi omogenei da tutta la regione.

Gli ospedali Spoke sono localizzati a Termoli ed Isernia.

L'Ospedale di Agnone, situato nell'area montana della Regione, è stato individuato quale presidio di area disagiata, in accordo con gli standard del DM 70/2015.

Entrano a far parte della rete, completando l'offerta sanitaria ospedaliera della Regione Molise, le strutture private accreditate, tra le quali i due grandi erogatori privati, l'IRCCS Neuromed e il Responsible Research Hospital, quest'ultima unica struttura regionale che eroga prestazioni di radioterapia.

Con DCA n. 47 del 28 agosto 2017 è stato approvato il documento unico di programmazione della rete ospedaliera, delle reti dell'emergenza e delle patologie tempo dipendenti.

A seguito delle osservazioni da parte del Tavolo di monitoraggio con DCA n. 10 del 16 febbraio 2018 è stato integrato il DCA n. 47 del 2017 con la "Mappatura delle strutture di degenza dei servizi senza posti letto".

Obiettivo della programmazione 2023 – 2025 è il completamento della riorganizzazione della rete ospedaliera mediante il recepimento delle osservazioni formulate dal Tavolo di

monitoraggio, compatibilmente con alcune peculiarità che non consentono un integrale rispetto di tutti i parametri indicati nel DM n. 70/2015.

Infatti, si ritiene che non possano essere ignorati alcuni aspetti caratterizzanti il territorio regionale che rendono oggettivamente impossibile delineare una rete ospedaliera pienamente conforme agli standards previsti dal DM 70/2015 senza compromettere il diritto alla salute costituzionalmente garantito.

In particolare, assumono rilievo ai fini di una corretta organizzazione dei servizi, sia la struttura per età della popolazione che la distribuzione di quest'ultima sul territorio, sia con riferimento agli insediamenti residenziali, e in particolare alla maggiore o minore concentrazione dei residenti, che relativamente ai flussi di mobilità.

In base ai dati ISTAT riferibili al 2022 la struttura per età si caratterizza per un'incidenza più marcata delle classi anziane rispetto alla media nazionale, sia nella classe da 65 a 74 anni (11,8 contro 11,1 per cento) sia in quella 75 e più. L'incidenza delle persone con 75 anni e oltre è del 12,9 contro 11,7 per cento del Paese. Circa il 10 per cento dei comuni ha una densità di almeno 100 abitanti per kmq, variamente distribuiti all'interno della regione, prevalentemente intorno ai due comuni capoluogo e nella fascia costiera. La massima densità abitativa (874 abitanti per kmq) si registra nel comune di Campobasso, seguito dagli altri due comuni con oltre 20 mila residenti (Termoli: 604 e Isernia: 315). In alcuni comuni si registra una densità abitativa inferiore alle 10 unità per kmq.

Altro aspetto da considerare è la particolare conformazione morfologica del territorio molisano e le condizioni in cui versa il sistema viario.

Il Molise è costituito per il 55% del suo territorio da montagna e per il 44% da collina: 123 dei suoi 136 comuni sono situati in zone montuose. La regione è divisa in una zona costiera-collinare e in un'area montuosa interna. Il Basso Molise è costituito dalla sezione collinare della regione che scende gradualmente verso l'Adriatico.

Il sistema viario, invece, a causa anche della insussistenza di una rete autostradale (eccezion fatta per il tratto costiero adriatico) e stradale a scorrimento veloce, appare fortemente penalizzante per la mobilità delle persone in quanto l'intera rete è contemporaneamente usata sia per i gradi spostamenti che per il traffico locale.

Dei suindicati parametri di valutazione l'unico rilevante ai fini della valutazione degli standards indicati nel DM 70/2015 è costituito dal numero della popolazione che per il

Molise, stante la sua esiguità, appare fortemente penalizzante ove rapportato agli altri indicatori richiamati (densità demografica, morfologia del territorio e sistema viario).

Da qui la necessità, al fine di approntare una rete ospedaliera in grado di offrire un'adequata assistenza sanitaria, di apportare dei correttivi rispetto agli standards indicati nel decreto ministeriale che, ovviamente, risultano tarati su valori medi nazionali.

## 2. La rete pubblica

Il modello di rete ospedaliera, come accennato, è basato sull'adozione del sistema Hub e Spoke.

L'Hub del sistema è stato individuato nel P.O. Cardarelli di Campobasso che, seppur DEA di 1° livello, è il maggiore ospedale pubblico regionale, situato al centro del territorio regionale e pertanto raggiungibile in tempi omogenei da tutta la regione.

I P.O. Spoke sono localizzati a Termoli ed Isernia, classificati come presidi ospedalieri di base.

Il P.O. di Agnone, situato nell'area montana della Regione, è stato individuato quale presidio di area disagiata in considerazione della particolare orografia del territorio circostante e della distanza dagli altri P.O.

Presso l'ex Ospedale "G. Vietri" di Larino, attualmente inserito nella rete territoriale per la presenza di Casa e Ospedale di Comunità e di RSA con 20 posti letto, considerata la dotazione strutturale, tecnica ed organizzativa già esistente e tenuto conto che all'interno della struttura è già operativo un modulo di 20 posti letto di Riabilitazione ex art.26 e Riabilitazione post-covid con personale medico e sanitario non medico dedicato, al fine di riorganizzare e razionalizzare la disciplina riabilitativa in Regione e tendere ad efficientare e ridurre la spesa, saranno accorpati e dislocati tutti i 24 posti letto di riabilitazione ospedaliera (cod. 56, attualmente presenti negli altri presidi ospedalieri), come espansione ospedaliera del Presidio "S. Timoteo" di Termoli limitatamente alla disciplina in questione.

Presso l'ex Ospedale "SS. Rosario" di Venafro, anch'esso inserito nella rete territoriale per la presenza di Casa e Ospedale di Comunità, al fine di ottimizzare la gestione della Lungodegenza attualmente prevista in tutti gli ospedali pubblici della Regione, verranno accorpati e dislocati tutti i 53 posti letto di Lungodegenza, come espansione ospedaliera del Presidio "F. Veneziale" di Isernia, limitatamente alla disciplina in questione.

### 2.1. Il DEA di 1° Livello "Cardarelli" di Campobasso

Il PO Cardarelli, oltre a svolgere le funzioni di DEA di I livello, in conformità di quanto disciplinato nel DM 70/2015, in considerazione del suo ruolo di hub della rete ospedaliera regionale pubblica, erogherà alcune prestazioni sanitarie riconducibili nell'ambito delle discipline previste per il DEA di II livello.

In particolare, nell'ambito delle reti tempo-dipendenti il suindicato P.O. continuerà a svolgere il ruolo di hub sia per la cardiologia con emodinamica interventistica h24 che per la rete ictus per la quale sarà attivata la radiologia interventistica.

Di seguito il riepilogo delle discipline previste per il P.O. Cardarelli:

Disciplina o specialità clinica (D.M. n. 70/2015)	Codice Disciplina (Modelli HSP 12 e 13 -D.M. 5 dicembre 2006)	UOC	UOS	UOSDV	PL prev.
Cardiologia	08	1	0	0	16
Chirurgia Generale	09	1	0	1*	30
Breast Unit	09	0	0	1	3
Chirurgia Vascolare	14	1	0	0	8
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	19	1	0	0	3
Malattie Infettive e Tropicali	24	1	0	0	14
Medicina Generale	26	1	0	1**	30
Nefrologia	29	1	0	0	10
Neurologia/Stroke	32	1	0	0	14
Oculistica	34	1	0	0	4
Odontoiatria e Stomatologia	35	0	0	1	4
Ortopedia e Traumatologia	36	1	0	0	32
Ostetricia e Ginecologia (ivg)	37	1	0	0	25
Otorinolaringoiatria	38	1	0	0	8
Pediatria	39	1	0	0	8
Psichiatria	40	0	1	0	6
Urologia	43	1	0	0	20
Terapia Intensiva	49	1	0	1***	12
Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	50	0	1	0	8
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	51	1	0	0	12
Gastroenterologia	58	0	0	1	4
Neonatologia	62	0	1	0	8
Oncologia (con posti letto)	64	1	0	0	10
Pneumologia	68	1	0	0	6

Disciplina o specialità clinica (D.M. n. 70/2015)	Codice Disciplina (Modelli HSP 12 e 13 -D.M. 5 dicembre 2006)	UOC	UOS	UOSDV	PL prev.
Terapia Intensiva Neonatale	73	0	1	0	5
Detenuti	97	0	0	0	4
Anatomia e istologia patologica	03	0	0	1	0
Radiologia	69	1	0	0	0
Dietetica/Dietologia		0	0	1	0
Direzione Sanitaria di presidio		1	0	0	0
Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		0	1	0	0
Farmacia ospedaliera		1	0	0	0
Laboratorio d'analisi		1	0	0	0
Medicina Nucleare (senza posti letto)		1	0	0	0
Servizio trasfusionale		1	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>24</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>304</b>

\* Unità operativa a valenza dipartimentale “Chirurgia Epato-Bilio-Pancreatica”;

\* \* Unità operativa a valenza dipartimentale “Anziano fragile”;

\*\*\* Unità operativa a valenza dipartimentale “Recovery room”.

## 2.2. Il Presidio ospedaliero di base “F. Veneziale” di Isernia

Il PO Veneziale è una struttura organizzativa ospedaliera deputata ad effettuare in emergenza-urgenza stabilizzazione clinica, procedure diagnostiche, trattamenti terapeutici, ricovero oppure trasferimento urgente al DEA di livello superiore di cura, in continuità di assistenza, secondo protocolli concordati per patologia.

Di seguito il riepilogo delle discipline previste per il PO Veneziale:

Disciplina o specialità clinica (D.M. n. 70/2015)	Codice Disciplina (Modelli HSP 12 e 13 -D.M. 5 dicembre 2006)	UOC	UOS	UOSDV	PL prev.
Cardiologia	08	0	0	1	10
Chirurgia Generale	09	1	0	0	22
Medicina Generale	26	1	0	0	22
Oculistica	34	0	1	0	2
Ortopedia e Traumatologia	36	1	0	0	16
Ostetricia e Ginecologia	37	1	0	0	14
Otorinolaringoiatria	38	0	1	0	2
Pediatria	39	0	1	0	5
Terapia Intensiva	49	0	0	1	7
Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	50	0	0	0	4
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	51	0	0	1	6
Lungodegenti*	60	1	0	0	53
Oncologia (con posti letto)	64	0	1	0	4
Anatomia e istologia patologica	03	1	0	0	0
Direzione Sanitaria di presidio		1	0	0	0
Radiologia	69	1	0	0	0
Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		0	1	0	0
Farmacia ospedaliera		0	1	0	0
Laboratorio d'analisi		0	1	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>8</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>167</b>

\*Posti letto dislocati presso l'ex presidio ospedaliero di Venafro come espansione del Complesso Ospedaliero di Isernia nel quale, oltre alle strutture già esistenti (F. Veneziale di Isernia cod. 14000301 e A. Caracciolo di Agnone cod. 14000302), viene previsto anche l'ex Presidio "SS. Rosario" di Venafro limitatamente alla disciplina di lungodegenza (cod.60).

### 2.3. Il Presidio ospedaliero di base “S. Timoteo” di Termoli

Anche il P.O. S. Timoteo è una struttura organizzativa ospedaliera deputata ad effettuare in emergenza-urgenza stabilizzazione clinica, procedure diagnostiche, trattamenti terapeutici, ricovero oppure trasferimento urgente al DEA di livello superiore di cura, in continuità di assistenza, secondo protocolli concordati per patologia.

Di seguito il riepilogo delle discipline previste per il PO San Timoteo:

Disciplina o specialità clinica (D.M. n. 70/2015)	Codice Disciplina (Modelli HSP 12 e 13 -D.M. 5 dicembre 2006)	UOC	UOS	UOSDV	PL prev.
Cardiologia	08	1	0	0	12
Chirurgia Generale	09	1	0	0	20
Medicina Generale	26	1	0	0	25
Oculistica	34	0	0	1	2
Ortopedia e Traumatologia	36	1	0	0	16
Ostetricia e Ginecologia	37	1	0	0	12
Otorinolaringoiatria	38	1	0	0	4
Pediatria	39	0	0	1	5
Psichiatria	40	0	1	0	7
Urologia	43	0	0	1	6
Terapia Intensiva	49	0	0	1	7
Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	50	0	0	0	5
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	51	0	0	1	7
Recupero e Riabilitazione funzionale*	56	1	0	0	24
Oncologia (con posti letto)	64	0	1	0	4
Radiologia	69	1	0	0	0
Direzione Sanitaria di presidio		1	0	0	0

Disciplina o specialità clinica (D.M. n. 70/2015)	Codice Disciplina (Modelli HSP 12 e 13 -D.M. 5 dicembre 2006)	UOC	UOS	UOSDV	PL prev.
Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		0	1	0	0
Farmacia ospedaliera		0	1	0	0
Laboratorio d'analisi		0	1	0	0
Servizio trasfusionale		0	1	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>9</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>156</b>

\*Posti letto dislocati presso l'ex presidio ospedaliero di Larino come espansione del Presidio ospedaliero "S. Timoteo" di Termoli che diventa, per tale motivo, Complesso Ospedaliero, ricomprendendo così la struttura Vietri di Larino limitatamente alla disciplina di recupero e riabilitazione funzionale (cod.56).

#### 2.4. Il Presidio Ospedaliero di area disagiata "Caracciolo" di Agnone

Lo stabilimento di Agnone, situato nell'area montana della Regione, è stato individuato quale presidio di area disagiata, in accordo con gli standard del DM 70/2015.

Infatti, si tratta di area geograficamente e meteorologicamente ostile e disagiata, in ambiente montano e con collegamenti di rete viaria complessi e conseguente dilatazione dei tempi.

Nel suddetto presidio, pertanto, sarà garantita una attività di pronto soccorso, presidiato da un organico medico dedicato all'Emergenza-Urgenza, inquadrato nella disciplina specifica così come prevista dal D.M. 30 gennaio 1998 (Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza) e, da un punto di vista organizzativo, integrata alla struttura complessa del DEA di riferimento il quale garantisce il servizio e l'aggiornamento relativo con la conseguente disponibilità dei necessari servizi di supporto, attività di medicina d'urgenza e di chirurgia generale ridotta, che effettua interventi in Day surgery o eventualmente in Week Surgery con la possibilità di appoggio nei letti di medicina d'urgenza (obiettivo massimo di 70% di occupazione dei posti letto per avere disponibilità dei casi imprevisti) per i casi che non possono essere dimessi in giornata.

È prevista la possibilità di eseguire indagini radiologiche con trasmissione di immagine collegata in rete al centro hub o spoke più vicino e indagini



laboratoristiche. Sarà predisposto un protocollo che disciplini i trasporti secondari dall'Ospedale di zona particolarmente disagiata al centro spoke o hub. È prevista la presenza di una emoteca. Il personale deve essere assicurato a rotazione dall'ospedale hub o spoke.

Di seguito il riepilogo delle discipline previste per il POAD Caracciolo:

Disciplina o specialità clinica (D.M. n. 70/2015)	Codice Disciplina (Modelli HSP 12 e 13 -D.M. 5 dicembre 2006)	UOC	UOS	UOSDV	PL prev.
Day hospital	02	0	0	0	3
Medicina Generale	26	1	0	0	7
Pneumologia	68	0	1	0	4
Reumatologia	71	0	0	1	3
Day surgery	98	0	0	0	3
Laboratorio d'analisi	x	0	1	0	0
TOTALE		1	2	1	20

### 3. La rete privata

L'offerta ospedaliera regionale è completata dalle strutture private accreditate:

- Responsible Research Hospital con sede in Campobasso;
- IRCCS Neuromed con sede in Pozzilli (IS);
- GEA Medica a vocazione esclusivamente riabilitativa, con sede in Isernia;
- Casa di Cura "Villa Esther" con sede in Bojano (CB);
- Casa di Cura "Villa Maria" con sede in Campobasso.

#### 3.1. Responsible Research Hospital Spa

Il Responsible Research Hospital è una struttura specializzata nelle discipline di oncologia, chirurgia ginecologica e cardiologica.

In considerazione della specializzazione nelle suindicate discipline la struttura entra a far parte sia della rete oncologica sia di quella tempo-dipendente cardiologica esclusivamente per l'attività cardiocirurgica. Sul punto si rinvia a quanto disciplinato nel relativo paragrafo.

Di seguito il riepilogo delle discipline per le quali la struttura sarà punto erogatore per conto del SSR:

Disciplina o specialità clinica (D.M. n. 70/2015)	Codice Disciplina (Modelli HSP 12 e 13 -D.M. 5 dicembre 2006)	PL prev.
Cardiocirurgia	07	23
Cardiologia	08	20
Chirurgia Generale	09	25
Ematologia	18	20
Terapia Intensiva	49	7
Recupero e Riabilitazione funzionale	56	13
Oncologia (con posti letto)	64	20
Radioterapia oncologica	74	2
<b>TOTALE</b>		<b>130</b>

### 3.2. IRCCS Neuromed

L'IRCCS Neuromed costituisce centro di eccellenza per le discipline di neurologia e neurochirurgia.

Di seguito il riepilogo delle discipline per le quali la struttura sarà punto erogatore per conto del SSR:

Disciplina o specialità clinica (D.M. n. 70/2015)	Codice Disciplina (Modelli HSP 12 e 13 -D.M. 5 dicembre 2006)	PL prev.
Day hospital	02	6
Chirurgia Vascolare	14	8
Neurochirurgia	30	35
Neurologia	32	42
Terapia Intensiva	49	7
Recupero e Riabilitazione funzionale	56	11
Neuro-Riabilitazione	75	45
Day surgery	98	2
<b>TOTALE</b>		<b>156</b>

### 3.3. GEA Medica

La struttura è specializzata nelle prestazioni di recupero e riabilitazione funzionale per cui continuerà ad essere punto erogatore per la suindicata disciplina per un totale di 40 posti letto (Codice 56).

### 3.4. Casa di Cura “Villa Esther”

La struttura nell'ambito delle attività chirurgiche eroga di alta complessità si caratterizza per un elevato numero di interventi riferibili a patologie ortopediche. Tale trend trova conferma nei dati rilevati nell'anno 2019 (ultimo anno *pre covid*) laddove si registra che il 90% degli interventi di alta complessità erogati attiene a chirurgia ortopedica.

Pertanto, considerata la necessità di potenziare l'offerta sanitaria regionale nell'ambito della chirurgia ortopedica, anche in considerazione dell'elevata mobilità

passiva ad oggi registrata, Villa Esther è individuata come punto erogatore per la disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

Di seguito il riepilogo delle discipline per le quali la struttura sarà punto erogatore per conto del SSR:

Disciplina o specialità clinica (D.M. n. 70/2015)	Codice Disciplina (Modelli HSP 12 e 13 -D.M. 5 dicembre 2006)	PL prev.
Geriatria	21	20
Ortopedia e Traumatologia	36	20
Terapia Intensiva	49	2
Day surgery	98	5
Week surgery		13
<b>TOTALE</b>		<b>60</b>

### 3.5. Casa di Cura “Villa Maria”

La struttura nell’ambito delle disposizioni di cui al DM 70/2015 ed in considerazione della natura e tipologia delle prestazioni ad oggi erogate è individuata come punto erogatore per la disciplina di medicina generale, lungodegenza e attività di day surgery multispecialistico.

La scelta, con particolare riferimento alla disciplina di medicina generale, è dettata dalla necessità di assicurare la disponibilità di ulteriori posti letto in una struttura prossima all’Ospedale hub in cui convergono le patologie internistiche a maggiore complessità con conseguenziale saturazione dei relativi posti letto.

Di seguito il riepilogo delle discipline per le quali la struttura sarà punto erogatore per conto del SSR:

Disciplina o specialità clinica (D.M. n. 70/2015)	Codice Disciplina (Modelli HSP 12 e 13 -D.M. 5 dicembre 2006)	PL prev.
Medicina Generale	26	17
Lungodegenti	60	13
Day surgery	98	10
<b>TOTALE</b>		<b>40</b>